

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;
- VISTO** il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO** l'articolo 36, comma 1, lett. b) della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;
- VISTO** il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO** l'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7,8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA** la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9 " Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018-2020";
- VISTA** la Delibera della Giunta regionale dell'11 maggio 2018, n. 195 con la quale si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2018-2020 e il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020";
- VISTO** il D.P.Reg. n. 699 del 16/02/2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.50 del 13.02.2018 è stato conferito all'Avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioniere Generale della Regione;
- VISTA** la legge 14 agosto 1991, n. 281: "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo";
- VISTA** la legge regionale 3 luglio 2000, n. 15 "Istituzione dell'anagrafe canina e norme per la tutela degli animali da affezione e la prevenzione del randagismo" ed, in particolare, l'articolo 21;
- VISTA** la nota prot. n. 72555 del 3/10/2018 con cui il Servizio 10 "Sanità Veterinaria" del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico - Assessorato Regionale della Salute chiede l'iscrizione della somma assegnata dal Ministero della Salute quale quota del fondo appositamente istituito per l'attuazione della legge n. 281/1991 per la prevenzione del fenomeno del randagismo e la ripartizione ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale n. 15/2000, nel rispetto delle percentuali previste dall'articolo 3, comma 6 della legge n. 281/1991, ed in particolare: **€. 14.200,57**(pari al 75% della somma complessiva) al cap. **417307** "*Contributi ai Comuni ed alle associazioni protezionistiche per rifugi sanitari, nonché' per la realizzazione del piano nazionale di sterilizzazioni di cui all'articolo 4, comma 1 della legge 174/2002*" e **€. 4.733,53** (pari al 25% della somma) per interventi di competenza della Regione previsti dall'art. 22 legge regionale n. 15/2000 al capitolo **416532** "*Spese per indennizzare gli allevatori per le perdite zootecniche da cani randagi o inselvaticiti.*"

CONSIDERATO che nel c/c n. 305982 intrattenuto dalla Regione Siciliana presso Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Palermo - risulta accreditata in data 13.07.2018 la somma di €.**18.934,10** con causale: "Sicilia Randagismo" (quietanza n. 69999/2018);

TENUTO CONTO che con D.D.S.n. 1492 del 23/08/2018, il Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico accerta la somma di €.**18.934,10** nel capitolo di entrata 3610 capo 21° in conto competenza;

RAVVISATA la necessità di iscrivere nel capitolo di entrata 3610 capo 21 la somma complessiva di €.**18.934,10** così suddivisa: nel capitolo di spesa **417307 €14.200,57** e nel capitolo di spesa **416532 € 4.733,53**

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018, le necessarie variazioni in termini di competenza e di cassa;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 195/2018 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2018	COMPETENZA	CASSA
<u>ENTRATA</u>		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e O.E.		
TIPOLOGIA 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	+ 18.934,10	+ 18.934,10
CATEGORIA 1 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	+ 18.934,10	+ 18.934,10
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti		
Capitolo 3610 Trasferimenti dello Stato per la prevenzione del randagismo. (ex cap. 3274)	+ 18.934,10	+ 18.934,10

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e O.E.		
MISSIONE 13 – Tutela della Salute		
PROGRAMMA 7 – Ulteriori spese in materia sanitaria	+ 18.934,10	+ 18.934,10
Titolo 1 – Spese correnti		
MacroAggregato 1.04 - Trasferimenti correnti	+ 14.200,57	+ 14.200,57
Capitolo 417307 Contributi ai comuni ed alle associazioni protezionistiche per rifugi sanitari, nonché per la realizzazione del piano nazionale di sterilizzazioni di cui all'articolo 4, comma 1 della legge 174/2002 (ex cap.42211)	+ 14.200,57	+ 14.200,57
MacroAggregato 1.03 - Acquisto di beni e servizi	+ 4.733,53	+ 4.733,53
Capitolo 416532 Spese per indennizzare gli allevatori per le perdite zootecniche da cani randagi o inselvaticiti. (ex 42154)	+ 4.733,53	+ 4.733,53

Art.2

Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014, e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 15 ottobre 2018

IL RAGIONIERE GENERALE

f.to (Bologna)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
f.to Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
f.to M.Salvatrice Lapunzina